

Gàlati

1 ¹⁻³ Io, Paolo, l'*apostolo, scrivo alle chiese della Galazia. Non sono un apostolo perché lo vogliono gli uomini, e nemmeno per autorità di uomo. Questo incarico mi è stato dato da Gesù *Cristo e da Dio Padre che lo ha risuscitato dai morti. Insieme a tutti i fratelli che sono con me vi saluto: Dio nostro Padre e Gesù Cristo, il Signore, vi diano grazia e pace. ⁴ Gesù Cristo è colui che ha sacrificato se stesso per liberarci dai nostri peccati e per strapparci da questo mondo malvagio. Questa è la volontà di Dio, nostro Padre. ⁵ A lui sia la gloria per sempre. *Amen. ⁶ Mi meraviglio di voi! Dio vi ha chiamati a ricevere la sua grazia donata a voi per mezzo di Cristo, e voi gli voltate così presto le spalle per ascoltare un altro messaggio di salvezza! ⁷ In realtà, un altro non c'è. Esistono solamente alcuni che vi confondono le idee. Essi vogliono cambiare il *Vangelo di Cristo. ⁸ Ma sia maledetto chiunque vi annunzia una via di salvezza diversa da quella che io vi ho annunziata: anche se fossi io stesso o fosse un *angelo venuto dal cielo. ⁹ Sì! L'ho detto e lo ripeto: chiunque vi annunzia una salvezza diversa da quella che avete ricevuto, sia maledetto. ¹⁰ Ricercò forse l'approvazione degli uomini o quella di Dio? Cerco forse la popolarità? Se cercassi di piacere agli uomini non sarei servitore di Cristo. ¹¹ Vi faccio notare, fratelli, che il messaggio di salvezza da me annunziato non viene dagli uomini. ¹² Nessun uomo me l'ha trasmesso o insegnato! È Gesù *Cristo che me l'ha rivelato. ¹³ Avete certamente udito qual era il mio impegno nella religione ebraica: perseguitavo ferocemente la chiesa di Dio e facevo di tutto per distruggerla. Io vivevo la religione ebraica ¹⁴ con un impegno superiore a quello di molti connazionali della mia età. Ero addirittura fanatico quando si trattava di osservare le *tradizioni dei nostri padri. ¹⁵⁻¹⁶ Ma Dio decise di rivelarmi suo Figlio, perché lo facessi conoscere fra i pagani. Nella sua bontà, già prima della mia

nascita, mi aveva destinato a questo incarico e poi mi chiamò. Allora non chiesi consiglio a nessuno. ¹⁷ Non mi recai nemmeno a Gerusalemme da coloro che erano stati *apostoli prima di me, ma andai subito in Arabia. Poi tornai direttamente a Damasco. ¹⁸ Solo tre anni dopo andai a Gerusalemme per conoscere Pietro ¹⁹ e non vidi nessuno degli altri apostoli, a eccezione di Giacomo, il fratello del Signore. ²⁰ Non dico il falso e Dio sa che quello che vi scrivo è vero. ²¹ In seguito andai nelle regioni della Siria e della Cilicia. ²² Le chiese della Giudea non mi conoscevano personalmente. ²³ Esse avevano soltanto sentito dire: «Quel tale, che una volta ci perseguitava, ora diffonde la nostra fede, mentre prima voleva distruggerla». ²⁴ Così, per causa mia, rendevano gloria a Dio.